



METTE AL SICURO IL TUO MONDO



Giornata della Sicurezza, Roma 26 Novembre 2013

NOI POSSIAMO ESSERE AL SICURO

IL CRIMINE SI PUÒ PREVENIRE

PERCHÉ SI PUÒ PREVEDERE



...dove ci siamo lasciati a giugno

La creazione di uno strumento di analisi e misurazione del grado di esposizione al rischio.

Gli obiettivi

Fornire agli operatori di attività commerciali una **consulenza attiva** arricchita da prodotti, software e servizi di sicurezza

L'obiettivo è cercare correlazioni predittive tra i fattori ambientali e strutturali ed il rischio di azioni criminali

Il piano di lavoro

- ✓ Selezione di diverse tipologie di layout dello stesso ambito territoriale
- ✓ Analisi incrociate di eventi predatori

Elaborazione di un modello sperimentale

Valutazione dei fattori correttivi

Stima del grado di rischio

Ottobre 2013
Novembre 2013

Le premesse sono note:

- I crimini di tipo predatorio sono purtroppo sempre frequenti negli esercizi commerciali e finanziari
- I più incisivi sono le rapine
- Finora prevenzione con misure di Target Hardening



Le condizioni pre-crimine: le valutazioni dell'offender

- La ricerca scientifica del settore sostiene che esistono variabili, territoriali ed ambientali, che influenzano i processi cognitivi coinvolti nella decisione di effettuare una rapina:
 - nella ricerca dei potenziali obiettivi
 - nella selezione del target finale
- Tra l'obiettivo ("la vittima") e il Criminale (l'offender") c'è dunque **l'ambiente** in senso ampio.
- Le informazioni che un offender è in grado di astrarre dall'ambiente in cui decide di commettere un crimine, sono relative a:
 - Come "appare" l'obiettivo dentro e fuori
 - Come è gestito e condotto
 - Come "appaiono" le immediate vicinanze ed il quartiere in cui è situato.



I fattori situazionali criminogenetici

- Le condizioni pre-crimine e le opportunità criminali sono due concetti da tenere ben distinti.
- **L'opportunità** di commettere un crimine scaturisce da una valutazione delle condizioni da parte dell'offender, che vengono da lui percepite come favorevoli
- **Le condizioni pre-crimine** non sono necessariamente favorevoli (anzi), ma potrebbero esserlo.
- Nel crimine predatorio, la letteratura scientifica di riferimento è concorde: le relazioni tra lay-out interno e ambiente esterno possono creare opportunità



Essere o non essere “Obiettivo»: gli elementi dell’analisi (1)

- **architettura dei locali e loro funzioni;**
 - definizione degli spazi, dei limiti e degli ambienti
 - Definizione delle attività consentite
 - Verifica di coerenza tra spazi e attività
 - Interferenze sui controlli



Essere o non essere “Obiettivo»: gli elementi dell’analisi (2)

- Sorveglianza naturale, controllo naturale degli accessi
 - («far percepire ai potenziali offender di essere osservati»)
- Misura del senso di territorialità
- Proprietari / Responsabili: devono essere chiaramente identificabili



Scopi della ricerca

- fornire informazioni utili per poter strutturare, o ristrutturare, edifici o ambienti per renderli meno criminogenetici, più controllabili e meno vittimizzabili riducendo le spese per la protezione e le perdite causate dal crimine
- individuare un sistema che integri in modo intelligente:
 - apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia
 - studio dei processi cognitivi coinvolti nella decisione, pianificazione e messa in atto di crimini predatori

per ridurre il rischio di vittimizzazione e aumentare la sensazione di sicurezza.



I risultati della ricerca: il prodotto

I siti oggetto di studio

- Farmacie**
- Tabaccherie**
- Esercizi Commerciali in genere**
- Grande distribuzione**
- Banche**
- Uffici Postali**



Come si raccolgono i dati e come funziona “Intelligence key”

Strumenti

- Questionario
- Sopralluoghi incrociati e rilievi fotografici



Linee guida nella preparazione del questionario

- **Importanza di Visibilità Interna e layout**
- **Migliorare, anche di poco, può servire a prevenire**
- **Importanza della Location, del suo ordine e manutenzione**
- **Importanza delle potenziali vie di fuga**



Il Questionario

Parte 1

Ambiente Esterno

Posizione ed Obiettivi

Posizionati in corrispondenza del sito, ad una distanza che permetta allo stesso tempo di osservare l'ambiente circostante (primario comunque dall'obiettivo). Quando ti verrà richiesto, cambia la tua posizione però nel medesimo raggio d'azione (+ 20/30 mt max), al fine di avvisare il possibile.

Focalizzati sulle caratteristiche generali dell'ambiente.

Le valutazioni/osservazioni devono essere relative all'ambiente ed essere comprese nel tuo campo visivo, a 360 gradi.

Descrivi la tua posizione di osservazione

Data

Ora

Distanza dell'osservatore dal sito (mt)

Tipo di obiettivo (es. banca, tabaccheria, farmacia, gioielleria ecc.)

Posizione (ad es. frontale, sul marciapiede opposto alla strada di fronte, parcheggiata in auto, davanti all'ingresso, veduto da una finestra ecc.)

Contesto generale

Qual è la tipologia della zona?

Che impressione hai dell'architettura?

Quanto è facile orientarsi nella zona?

Quanto il punto d'obiettivo ti sembra

Quanto ti senti a tuo agio?

Cosa ti fa sentire così?

Indica 5 (cinque) parole per descrivere

Parte 2

Ambiente Interno

Posizione ed Obiettivi

1) Posizione all'interno del sito ottenuta per aver una visione globale dell'ambiente. Focalizzati sulle caratteristiche generali dell'ambiente interno. Le valutazioni/osservazioni devono essere relative all'aspetto interno del sito e di ciò che è possibile osservare all'interno.

Puoi vedere chiaramente il locale nella sua totalità?

Dall'ingresso, appena dentro, puoi vedere chiaramente le casse ed il personale che vi lavora?

Dall'ingresso, appena dentro, puoi vedere chiaramente le persone che vi sono all'interno?

Sei in grado di valutare l'eventuale presenza di clienti?

Puoi raggiungere la/ casse/e percorrendo una linea retta?

Sono previsti percorsi obbligati, eventualmente creati con scaffalature ecc., per i clienti?

Sono presenti telecamere o sistemi di controllo?

Appena entrati, hai avuto l'impressione che qualcuno ti abbia notato?

Vi è un distributore di numeri per la fila?

Il locale di sembra ordinato?

Il locale di sembra ben mantenuto e pulito?

Credi che affa/casse/e ci sia il proprietario?

Sopralluoghi incrociati e rilievi fotografici

- due operatori professionisti raccolgono i dati separatamente ed in diverse fasce orarie: pre-apertura, apertura al mattino, 30 min. prima chiusura intervallo, apertura pomeridiana, ultima ora di apertura al pubblico, chiusura dei locali
- Rilievi fotografici

Qualche esempio dal campione di siti analizzato:

- siti che hanno subito rapine ed altri non rapinati
- I livelli di valutazione dei fattori sono molto diversi tra siti già rapinati e siti mai rapinati

Studio Preliminare (n = 9)

- Non Rapinati – n = 6
- Rapinati – n = 3

Rapinati

- Valutazione Media Visibilità Interna = Scarso/Pessima
- Valutazione Media Livello complessivo Layout = Scarso/Pessima
- Valutazione Media Livello complessivo Area = Scarso
- Distanza Media tra obiettivo e 1° incrocio < 30 mt

Non Rapinati

- Valutazione Media Visibilità Interna Media = Sufficiente
- Valutazione Media Livello complessivo Layout = Sufficiente
- Valutazione Media Livello complessivo Area = Sufficiente
- Distanza Media tra obiettivo e 1° incrocio > 30 mt



I Rilievi fotografici

Contesto Generale (Es 1)



Contesto Socio-Ambientale (Es 1)



Visibilità esterna / Vie di fuga

Visibilità esterna/nascondigli (Es 1)



Valutazione ambientale/Vie di fuga (Es 1)



Visibilità esterna / Nascondigli / Vie di fuga

Visibilità esterna/nascondigli (Es 2)



Valutazione ambientale/Vie di fuga (Es 2)



Contesto Generale

Contesto Generale (Es 2)



RIEPILOGO

- **Analisi dei fattori : gli step dell'algoritmo di valutazione**
 - Elenco dei fattori criminogenetici e valore ponderato di concorso al rischio
 - Individuazione dei fattori “non riducibili”: criticità legate all'ambiente esterno
 - Per ogni singolo fattore indicazione della contromisura adottabile per la riduzione o l'eliminazione del rischio
- **Stima orientativa del costo di ogni singolo intervento**
- **Apparecchiature di sicurezza: analisi della strumentazione più efficace in relazione ai fattori di rischio. Valutazione dell'incidenza sulla riduzione del rischio.**
- **Fase finale:**
 - **Progettazione degli interventi: alternative di realizzazione con indicazione dell'impatto sui fattori di rischio per ciascuna soluzione**



In conclusione

- Intelligence Key, dunque, è il sistema che integra l'utilizzo di apparecchiature all'avanguardia con lo studio dei processi cognitivi coinvolti nella decisione, pianificazione, e messa in atto di crimini predatori, in modo da ridurre il rischio di essere facili obiettivi e aumentare la sensazione di sicurezza e quindi di vivibilità.
- Perché la chiave del successo di una qualunque impresa è anche quella di svolgere con serenità, certezza e protezione la propria missione, e CNS lo rende possibile.

perché CNS pianifica, controlla, osserva, protegge, vede.
Prima.

